



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**II DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTO il D.P.R. n. 296 del 13/09/2005 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato"
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17.02.2025 con il quale è conferito all'ing. Mario La Rocca l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 14.2.2025;
- VISTO l'Accordo Istituzionale ex art. 15 L. 241/90 con i relativi atti discendenti sottoscritti in data 31/03/2026 trasmessi dalla Prefettura di Palermo con nota prot. n. 0058931 del 14/04/2026, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 13707 del 15/04/2026, stipulati tra la Prefettura di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, concernenti la regolarizzazione dei rapporti tra il Fondo Edifici di Culto e la Regione Siciliana, nonché l'occupazione degli immobili denominati "Palazzo Abatellis", "Palazzetto Agnello" e "Cappella dell'Incoronata e Loggia dell'Incoronazione" di proprietà del Fondo Edifici per il Culto, in uso alla Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che al fine del raggiungimento del sopra citato accordo, le Pubbliche Amministrazioni interessate hanno ritenuto opportuno effettuare una ricognizione delle reciproche poste di credito e di debito;
- CONSIDERATO che la Regione Siciliana con note n. 46527 del 3 dicembre 2024 e n. 3948 del 3 febbraio 2025 ha confermato la volontà di pervenire ad un complessivo accordo, tenuto conto che ha effettuato e finanziato nel tempo interventi di manutenzione e restauro su immobili non di sua proprietà, e che l'occupazione e l'utilizzazione di Palazzo Abatellis e di Palazzetto Agnello da parte dell'amministrazione regionale ha consentito, nel corso degli anni, lo svolgimento delle attività istituzionali nell'interesse pubblico, nonché la valorizzazione dei beni e la loro tutela e cura manutentiva;
- RILEVATO che l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo con nota n. 17121 del 09/02/2026 si è pronunciata sul testo definitivo dell'Accordo Istituzionale, ritenendo percorribile la soluzione condivisa individuata dalle Amministrazioni in quanto non conducente a

possibili contenziosi tra le parti;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione del Fondo Edifici di Culto nell'Adunanza del 10/03/2026 ha espresso parere favorevole all'Accordo e che il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto, con nota n. 3663 del 16/03/2026 ha autorizzato la Prefettura alla sottoscrizione dell'accordo e degli atti discendenti di concessione e locazione, condivisi da questa Amministrazione con nota prot. n. 11671 del 30/03/2026;

RITENUTO di dovere approvare l'Accordo Istituzionale del 31/03/2026 compresi i documenti richiamati nonché gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo, trasmessi dalla Prefettura di Palermo con nota prot. n. 0058931 del 14/04/2026, con il quale si conviene che le reciproche poste di credito e di debito pregresse possono considerarsi definitivamente composte e che null'altro le parti avranno a pretendere l'una dall'altra. Le parti si impegnano a quanto previsto dagli artt. 2 (Palazzo Abatellis) – 3 (Cappella dell'Incoronata e Loggia dell'Incoronazione) e 4 (Palazzo Agnello) dell'Accordo, secondo i discendenti atti di concessione Rep. n. 3532 e Rep. n. 3533, che prevedono tra l'altro il versamento al FEC della percentuale pari al 7% degli introiti derivanti dalla vendita dei relativi biglietti di ingresso, e di locazione Rep. n. 3534, che prevede il pagamento di un canone annuo secondo le modalità stabilite nello stesso;

#### DECRETA

ART. 1) Per i motivi esposti in premessa è approvato e reso esecutivo l'Accordo Istituzionale datato 31/03/2026 con i documenti richiamati, gli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo, nonché gli atti discendenti richiamati in premessa, stipulati tra la Prefettura di Palermo per conto del Fondo Edifici di Culto, amministrato dalla Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, con sede legale in Roma e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con sede in Palermo.

ART. 2) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9 del 07.05.2015 e successivamente trasmesso alla Ragioneria c.le per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15.04.2021.

PALERMO, 04-05-2026

Il Dirigente Generale  
Mario La Rocca